

Il Nuovo Testamento

Esso è nato dalla predicazione degli Apostoli dopo la Risurrezione di Gesù. L'annuncio apostolico all'inizio fu soltanto orale. I primi testi scritti sono dell'apostolo Paolo, a partire dal 50 dopo Cristo circa. Il Nuovo Testamento si compone di **27 libri**. Le sue parti sono: **Vangeli; Atti degli Apostoli; Lettere paoline; Lettere cattoliche; Apocalisse.**

Il foglietto con le tabelle al centro di questa mini-guida è utile per

- **Familiarizzare** con le divisioni di AT e NT
- Cominciare ad **imparare** i nomi dei libri e a **saperli “rintracciare”** all'interno della Bibbia

Modo di citare i passi della Bibbia

Le abbreviazioni dei singoli libri vengono in genere riportate all'inizio delle diverse edizioni della Bibbia in lingua italiana. Cf per esempio *La Bibbia di Gerusalemme*, p. 10.

Per le citazioni di passi o di singoli versetti, si può fare esercizio sulla base degli esempi seguenti:

- per un solo versetto: Mt 5,3;
- per una serie di versetti continui: Gv 5,3-12;
- per versetti non continui: Lc 5,3.12.17-18;
- per una serie di capitoli interi: Mt 5,1 - 7,28 (o: cc. 5-7);
- per una serie di versetti continui distribuiti su più capitoli: Lc 5,33 - 6,19.



Apriamo insieme la Bibbia

Un piccolo aiuto ... per non spaventarsi

Ma cos'è questa “Bibbia”?!?

È anzitutto un libro, anzi una “biblioteca”. Non è stata scritta a tavolino. **Non** nasce come realizzazione di una **intuizione letteraria**, per quanto affascinante o geniale. Essa è la **testimonianza della storia** che Dio ha deciso di avere con gli uomini **nel corso del tempo**. Questa storia si chiama **Rivelazione**.

Cosa è allora la Bibbia, nel suo complesso?

- **Essa è il documento scritto della Rivelazione, ispirato da Dio stesso.**

È utile sapere qualcosa di più sulla Rivelazione. Utilizziamo a questo scopo la descrizione che ne fa un grande documento del **Concilio Vaticano II**, la *Dei Verbum* (=DV)

La Rivelazione

“Piacque a Dio nella sua bontà e sapienza rivelare Se stesso e manifestare il mistero della sua volontà (cfr. Ef 1,9), mediante il quale gli uomini per mezzo di Cristo, Verbo fatto carne, nello Spirito Santo hanno accesso al Padre e sono resi partecipi della divina natura (cfr. Ef 2,18; 2 Pt 1,4). Con questa Rivelazione infatti Dio invisibile (cfr. Col 1,15; 1 Tm 1,17) nel suo grande amore parla agli uomini come ad amici (cfr. Es 33,11; 1Gv 15,14-15) e si intrattiene con essi (cfr. Bar 3,38), per invitarli e ammetterli alla comunione con Sé. Questa economia della Rivelazione avviene con eventi e parole intimamente connessi”. (DV 2)

Questo paragrafetto ci dice:

- **cosa** Dio ci ha rivelato. Non una verità astratta, ma anzitutto *se stesso*, il Dio vivo e vero. Nello stesso tempo egli ci ha rivelato “il mistero della sua volontà”, cioè il suo *progetto di salvezza sull’umanità*. La salvezza consiste nel diventare, in Gesù, *figli di Dio*;
- **in che modo**, cioè con quale “stile”, lo ha rivelato. Egli ha scelto il *dialogo amichevole* con gli uomini;
- attraverso **quali mezzi** ha realizzato tutto questo: *fatti e parole* “intimamente connessi”.

“Il Concilio prende quindi in esame la rivelazione nella sua evoluzione storica, nelle sue tappe (cf DV 3). Si distingue una duplice manifestazione di Dio:

a) attraverso la testimonianza del mondo creato;

b) mediante Abramo, al quale affidò le sue promesse e la sua alleanza. Questo popolo (*cioè il popolo ebraico*) venne progressivamente formato da Dio tramite Mosè e i profeti; Dio ha educato il suo popolo e ha preparato la via al Vangelo”.¹

Gesù, con la sua vita culminata nella morte e nella resurrezione, “compie e completa la Rivelazione... (Dunque) non è da aspettarsi alcun’altra Rivelazione pubblica prima della manifestazione gloriosa del Signore nostro Gesù Cristo (cfr. 1 Tm 6,14 e Tt 2,13)”. (DV 4)

Come è strutturato il libro della Bibbia

I “fatti” e le “parole” della Rivelazione sono la parte più rilevante della storia del popolo ebraico e poi della prima comunità cristiana. Essi sono stati **tramandati** attraverso testi scritti che oggi ritroviamo in un “volume unico”: la Bibbia.² Cominciamo a conoscere meglio questa piccola biblioteca.

¹ G. BOSCOLO, *Introduzione alla Sacra Scrittura* (dispense ad uso degli studenti), Padova 1995, p. 47

² Per la precisione, la Rivelazione riguardante Gesù e la Chiesa viene tramandata anche attraverso la “Tradizione Apostolica” (cf DV 8).

I termini

La parola *Bibbia* deriva dal greco **ta biblia** = *i Libri*. Questa parola plurale in latino divenne singolare (**biblia/ae**), da cui l’italiano **Bibbia**.

Essa viene divisa fin dai primi tempi del cristianesimo in **Antico e Nuovo Testamento** (= AT e NT). Questa parola, in apparenza un po’... lugubre, è la traduzione latina (*Testamentum*) di termini che negli scritti biblici indicano **l’alleanza di Dio**, prima con il **popolo ebraico** (cf Gn 15; Es 19-24), poi con **l’umanità intera** in Gesù (cf Lc 22,20; 1Cor 11,24). Per questo i cristiani cominciarono a parlare di una **antica** e di una **nuova** alleanza (cf 1Cor 3,6.14). Pian piano questa parola passò ad indicare i **libri** dove questa alleanza veniva documentata, cioè quelli che ora compongono la Bibbia. Non è possibile ormai cambiare i termini (“testamento” con “alleanza”): l’importante è sapere cosa significano!

L’Antico Testamento

Il nostro AT è il “frutto” della storia del popolo ebraico prima della nascita di Cristo. Come sappiamo, gli Ebrei non hanno accettato Gesù come Messia e Figlio di Dio. Per questo le **Sacre Scritture del popolo ebraico** si fermano alle vicende e all’insegnamento dell’AT.

Ma ci sono differenze anche tra le Sacre Scritture ebraiche (o **Bibbia ebraica**) e l’Antico Testamento cattolico. Quella fondamentale è che **7 libri** del nostro AT non sono considerati dagli Ebrei “canonici” (cioè *sacri* ed *ispirati* da Dio). Si tratta di *Tobia*, *Giuditta*, *1 e 2 Maccabei*, *Sapienza*, *Siracide*, *Baruc*. A questi vanno aggiunti *Dn 3,24-90*; *13,1-14-42* ed alcune sezioni del libro di *Ester*. È importante saperlo perché anche le *Bibbie dei Protestanti* (per esempio degli *evangelici*) non considerano Sacra Scrittura questi testi.

La Bibbia ebraica è suddivisa in tre grandi sezioni: **Legge**; **Profeti**; **Scritti**. L’AT cattolico si articola in quattro parti: **Pentateuco**; **Libri storici**; **Libri sapienziali**, **Libri profetici**, per un totale di **46 libri**.